

Antiusura, nuovi fondi

Per il fondo antiusura sono stati stanziati quasi 40 milioni di euro a sostegno di famiglie e imprese a rischio.

Questo è quanto ha deliberato la Commissione interministeriale facente capo al Dipartimento del Tesoro del Mef.

Prevista, quindi, l'assegnazione di 39,84 milioni di euro a Confidi, fondazioni e associazioni antiusura, nell'ambito del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, istituito dalla legge 108 del 1996 e operativo dal 1998.

Il Fondo, il cui ammontare varia di anno in anno, viene alimentato principalmente dai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni in materia di antiriciclaggio e valutaria, oltre che dalla Legge di Bilancio. Le risorse vengono utilizzate per concedere garanzie che facilitano l'accesso al credito bancario, evitando così che soggetti vulnerabili come famiglie o piccole imprese finiscano vittime dell'usura.

La ripartizione dei fondi è avvenuta sulla base di una serie di indicatori che misurano, tra l'altro, il livello di rischio usura nei territori,

l'efficienza operativa degli enti e la loro capacità di facilitare l'accesso al credito per i soggetti più fragili.

Ad oggi sono 191 gli enti beneficiari, tra Confidi, associazioni e fondazioni, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Queste realtà non si limitano a garantire prestiti presso gli istituti di credito, ma svolgono anche un ruolo di supporto e ascolto per chi si trova in condizioni di difficoltà economica. Le piccole e medie imprese con elevato rischio finanziario possono rivolgersi ai Confidi, i consorzi di garanzia tra imprese, mentre famiglie e cittadini possono contattare le associazioni e fondazioni antiusura, che operano come gestori del Fondo. Questi enti hanno il compito di analizzare i singoli casi e valutare i requisiti per l'accesso alle garanzie previste. Dal suo avvio, il Fondo di prevenzione dell'usura ha messo in campo circa 678 milioni di euro, consentendo di garantire oltre 85 mila prestiti per un valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro.

Alberto Moro

— © Riproduzione riservata —

